



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 1130-34-2021	Data/Ora Ricezione 16 Giugno 2021 19:29:06	MTA
--	--	-----

Societa' : POSTE ITALIANE

Identificativo : 148815

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : POSTEN03 - Fabio Ciammaglicella

Tipologia : 2.2

Data/Ora Ricezione : 16 Giugno 2021 19:29:06

Data/Ora Inizio : 16 Giugno 2021 19:29:07

Diffusione presunta

Oggetto : Poste Italiane: Emissione del primo bond
ibrido per un importo nominale di 0,8
miliardi di euro

Testo del comunicato

Vedi allegato.

POSTE ITALIANE EMETTE CON SUCCESSO IL PRIMO BOND IBRIDO PER UN IMPORTO NOMINALE DI € 0,8 MILIARDI LA RICHIESTA DEGLI INVESTITORI SUPERA L'OFFERTA DI CIRCA 4 VOLTE

Roma, 16 giugno 2021

Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane" o la "Società") ha lanciato oggi con successo la sua prima emissione obbligazionaria perpetua subordinata ibrida con periodo di "non-call" di 8 anni per investitori istituzionali, del valore nominale complessivo di € 0,8 miliardi (le "Obbligazioni").

Le Obbligazioni, collocate sul mercato internazionale degli Eurobond, hanno ricevuto una richiesta di sottoscrizione di circa 4 volte l'offerta, con ordini complessivi pari a oltre 3 miliardi di euro, principalmente da investitori in Francia, Italia, Germania e Regno Unito.

L'emissione della prima obbligazione ibrida rende ancora più flessibile il profilo finanziario di Poste Italiane e contribuisce a rafforzare la struttura patrimoniale di Gruppo. L'emissione diversifica ulteriormente la base degli investitori, facendo leva sul successo ottenuto nella recente emissione del prestito obbligazionario *senior unsecured* del 2020.

La maggior parte dei proventi dell'emissione verranno utilizzati per rafforzare il *Leverage Ratio* (Basilea III) e il Tier 1 ratio di BancoPosta, nonché il *Solvency II Ratio* di Poste Vita, contribuendo a sostenere la crescita di lungo termine del Gruppo secondo le linee strategiche del piano *24 Sustain & Innovate*.

Le principali caratteristiche dell'emissione sono:

- Emissione obbligazionaria perpetua subordinata ibrida, con periodo di "non-call" di 8 anni, del valore nominale complessivo di € 0,8 miliardi. Le Obbligazioni, senza scadenza fissa, dovranno essere rimborsate solo in caso di scioglimento o liquidazione della Società, come specificato nei relativi termini e condizioni, salvo la facoltà di rimborso anticipato (*call*) nei casi previsti.
- La cedola fissa annuale è del 2,625% fino alla prima "Reset Date" fissata il 24 giugno 2029. A partire da tale data, l'interesse annuo è determinato in funzione del tasso Euro Mid Swap a 5 anni, più uno *spread* iniziale di 267,7 punti base, aumentato di ulteriori 25 punti base a partire dal 24 giugno 2034 e di ulteriori 75 punti base a partire dal 24 giugno 2049. La cedola fissa è pagabile ogni anno in via posticipata, a partire dal 24 giugno 2022.
- Il prezzo di emissione è stato fissato al 100% e il rendimento effettivo alla prima "Reset Date" è pari al 2,625% annuo.

La data di regolamento delle Obbligazioni è il 24 giugno 2021.

Le Obbligazioni saranno quotate sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo.

Le agenzie di rating hanno assegnato alle Obbligazioni i rating Ba2/BB+ (Moody's/S&P), 2 *notches* inferiori all'Issuer Rating di Poste Italiane (tenuto conto della subordinazione delle obbligazioni ibride e della possibilità di differire il pagamento degli interessi), ed un "equity content" pari al 50%.

Goldman Sachs International e J.P. Morgan hanno agito in qualità di *Joint Structuring Agents*. Le Obbligazioni sono state collocate da un sindacato di banche, nell'ambito del quale hanno agito in qualità di *Joint Global Coordinators*, *Joint Lead Managers* e *Joint Bookrunners*, Goldman Sachs International, IMI-Intesa Sanpaolo e J.P. Morgan, e BNP Paribas, Deutsche Bank e UniCredit, in qualità di *Joint Bookrunner*.

Per maggiori informazioni:

Poste Italiane S.p.A. Investor Relations
Tel. +39 06 5958 4716
Mail: investor.relations@posteitaliane.it

Poste Italiane S.p.A. Media Relations
Tel. +39 06 5958 2097
Mail: ufficiostampa@posteitaliane.it

Fine Comunicato n.1130-34

Numero di Pagine: 3